

Scritto da Franco Marra
Venerdì 06 Aprile 2018 13:20



AVELLINO – Tre sconfitte consecutive, sei nelle nove giornate del girone di ritorno. La Sidigas Avellino si presenta così al match di domenica pomeriggio contro la Vanoli Cremona (Paladelmauro ore 17), la squadra affrontata due volte quest’anno, e per due volte vincente. Motivo in più per cercare di spezzare la serie negativa e trarre energie positive anche per il match di Fiba Europe Cup di mercoledì prossimo. Nella Sidigas è in forse Ariel Filloy, vittima di una distorsione alla caviglia domenica scorsa, fermo per tutta la settimana anche a causa di una labirintite, mentre dovrebbe essere recuperato Kyrylo Fesenko, alle prese con una fastidiosa influenza. Cremona, invece, sarà al completo, perché Darius Johnson-Odom è stato graziato dalla giustizia della Fip, dopo i due turni di squalifica che gli erano stati comminati per quanto esposto nel referto del match contro Bologna della scorsa settimana. Difficile comprendere i motivi della “grazia”, perché il comunicato della Federazione non riporta le motivazioni della sentenza di secondo grado.

Al di là di questo episodio, la Sidigas dovrà dimostrare di essere più forte degli avversari, cercando di imporre il proprio ritmo e, soprattutto, il proprio gioco, come accaduto nella prima parte della stagione. La vittoria è d’obbligo per tenere a distanza le avversarie e mantenere almeno la quarta piazza della classifica. Così Sacripanti ha presentato il match contro Cremona: “Ci prepariamo ad una settimana molto impegnativa. In campionato è da tre turni che purtroppo non facciamo bottino, quindi dobbiamo riuscire assolutamente ad invertire questo trend. Domenica sarà una partita importante in cui tanti aspetti tecnico-tattici dovranno essere curati nel dettaglio. Cremona è infatti una squadra di grande talento, contro cui abbiamo perso due volte, e che viene da due vittorie consecutive: dovremo essere bravi a contestare tanto il tiro da tre punti, ad evitare i loro contropiedi e a lavorare sui loro pick and roll, per cui ci vorrà tanto lavoro in difesa da parte dei nostri lunghi. Sarà importante inoltre rimanere concentrati per tutta la partita, mantenendo la stessa intensità dei primi minuti, e non calare negli ultimi quarti. Loro hanno un roster di undici giocatori effettivi e sono in un periodo di grande fiducia, però giocare in casa dovrà essere un fattore a nostro favore. In questo momento purtroppo non

Scritto da Franco Marra
Venerdì 06 Aprile 2018 13:20

siamo in condizione ottimale: non sappiamo ancora se Filloy potrà essere della partita e per adesso abbiamo fuori Fesenko, che però speriamo di recuperare in tempo per l'allenamento di domani. Indubbiamente veniamo da una settimana di grandi difficoltà, ma nonostante questo tutti gli altri hanno lavorato bene, con intensità e dedizione: dopo un mese di tanti viaggi e tante partite, abbiamo cercato di sfruttare questa settimana per 'mettere un po' di benzina', in modo tale da ritrovarcela per la fase successiva del campionato".

Dal sito della Vanoli arrivano le dichiarazioni di coach Meo Sacchetti: "Andiamo a giocare ad Avellino contro una squadra, la Sidigas, che è stata anche al primo posto in campionato e che attualmente è tra le prime quattro in classifica. Per questo motivo c'è poco da dire sul loro valore. Come sapete, reputo Milano ancora la favorita per lo scudetto ma Avellino con il completo recupero di Shane Lawal è, insieme a Venezia, la squadra che può mettere più in difficoltà l'Olimpia. Aggiungiamo anche che sul loro campo, quest'anno, sono riuscite a vincere solo Brescia, all'ultimo, e Milano. Questo significa che al di là della forza della squadra, quello di Avellino è un campo non facile dove giocare. Un campo dove la Vanoli non ha mai vinto in serie A ma la storia insegna che può esserci sempre una prima volta. E noi andiamo certamente a giocare la nostra partita cercando di fare la nostra pallacanestro. Sappiamo che per provare a vincere ad Avellino, contro una squadra così forte, dobbiamo fare una prestazione di alto livello. Poi è logico che, se anche loro giocheranno una grande partita, i valori in campo sono diversi. Noi, da qui alla fine del campionato, con lo spirito che abbiamo, dobbiamo cercare di vincere più partite possibili per mantenere viva la speranza di giocare i play off".